

Deliberazione n. 148 del 20 dicembre 2017

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA VERIFICA DI RISPONDENZA E LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E DELLE CENTRALI TERMICHE A SERVIZIO DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA.

IL DIRETTORE U.O.C. INGEGNERIA OSPEDALIERA E SERVIZI TECNICI

Premesso che

- gli impianti elettrici, di condizionamento e riscaldamento a servizio dell'A.O. sono in alcuni casi abbastanza datati e comunque non rispondenti alla normativa vigente;
- per gli edifici di costruzione meno recente mancano le "dichiarazioni di conformità dell'impianto a regola d'arte" rilasciate da parte delle ditte installatrici;
- per alcune palazzine sono presenti le DIRI (dichiarazione di rispondenza) relativamente agli impianti elettrici, ma per altre (ed. D,F,G) non è possibile dichiarare la rispondenza degli impianti in quanto realizzati prima del 1990;
- la conformità degli impianti alla regola dell'arte è requisito indispensabile per la sicurezza delle attività, nonché per l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi, di cui sono sprovvisti la maggior parte degli edifici di questa A.O.;

Considerato che

- per quanto detto sopra, è necessario adeguare gli impianti alla normativa vigente;
- in particolare sono da riprogettare completamente gli impianti elettrici dell'edificio D, G ed F (parte non ristrutturata), mentre sono da verificare gli impianti di condizionamento e di riscaldamento dell'edificio D, E, F (parte non ristrutturata), G, H, L, con redazione di nuovo progetto in caso di non rispondenza;
- con nota prot. 13015/U del 20/06/2017, che si allega, è stata richiesta a SORESA l'autorizzazione per l'espletamento della gara in autonomia;
- con nota prot. SORESA/0015921/2017, che si allega, acquisita al Protocollo Generale in data 08/09/2017 al n. 17372/E, la stessa ha concesso l'autorizzazione richiesta;

Dato atto che

- la U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici ha predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto con la descrizione dettagliata del servizio da appaltare;
- l'importo stimato a base d'asta per l'appalto in oggetto è pari ad € 107.500,00 oltre IVA, per una spesa complessiva pari ad euro 141.396,00 così suddivisa:

Quadro Economico		
A	Somme a base di appalto	
1)	Corrispettivo per servizio (soggetto a ribasso)	€ 105.500,00
2)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.000,00
TOTALE A		€ 107.500,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
3)	Cassa Previdenziale al 4%	€ 4.300,00
4)	IVA su servizio e cassa al 22%	€ 24.596,00
5)	Imprevisti	€ 5.000,00
TOTALE B		€ 33.896,00
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)		€ 141.396,00

- l'arch. Virgilio Patitucci in qualità di direttore della U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici assume il ruolo di RUP dell'appalto di cui all'oggetto;

Accertato

che la spesa complessiva di € 141.396,00 IVA inclusa è imputata sul conto economico n. 502020220 Aut. 71 dell'esercizio 2017 previo incremento di pari importo, in quanto la citata autorizzazione non dispone della somma richiesta;

Visto

- la deliberazione n. 06 del 31/01/ 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Azienda ha provveduto ad adottare un Codice di Comportamento;
- la L.190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 adottato con deliberazione n° 70 del 02/02/2017, immediatamente eseguibile;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano adottato con deliberazione n. 6 del 12/01/2017;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

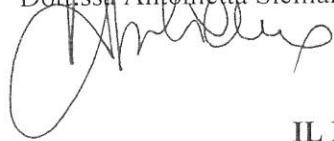
1. di prendere atto che, per quanto riportato in narrativa, quest'Azienda intende affidare il servizio tecnico per la "verifica di rispondenza e la progettazione degli interventi per la messa a norma degli impianti elettrici, degli impianti di condizionamento e delle centrali termiche a servizio del Complesso Ospedaliero Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta";
2. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'arch. Virgilio Patitucci, Direttore della U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici;
3. di dare atto che la spesa complessiva per l'affidamento del servizio semestrale è pari € 141.396,00 IVA inclusa;
4. di imputare la spesa complessiva per l'appalto di cui all'oggetto sul conto economico 502020220, Aut. 71 dell'esercizio 2017;
5. di autorizzare la U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e della Progettualità Europea ad incrementare la disponibilità dell'autorizzazione 71, anno 2017, conto economico 502020220 per l'importo di € 141.396,00 in quanto la citata autorizzazione non dispone della somma richiesta;
6. di demandare al Responsabile del Procedimento, per quanto di competenza, l'esecuzione di tutte le conseguenti e necessarie attività atte a garantire la puntuale esecuzione del presente atto, incluso l'indizione e l'espletamento della procedura di gara;
7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alla U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e della Progettualità Europea per l'esecuzione;
8. di rendere la stessa immediatamente eseguibile, per l'urgenza.

**IL DIRETTORE U.O.C. INGEGNERIA OSPEDALIERA E
SERVIZI TECNICI**
Arch. Virgilio Patitucci



Vista la sestessa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Antonietta Siciliano



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Gaetano Gubitosa



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017
immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017

A.O.O. UOC Allari Gargani - Ufficio Protocollo Generale
 Protocollo: 0013015/U Data: 20/06/2017 09:44
 Ufficio: UFFICIO PROTOCOLLO
 Classifica:



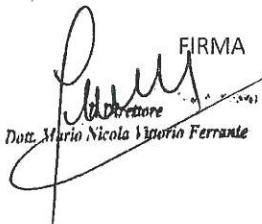
alla So.Re.Sa. spa

OGGETTO: Legge Regionale n.4 del 15.03.2011. Decreti Commissariali n.58/2011 e n.11/2012. Richiesta di autorizzazione per espletamento in autonomia procedura di gara d'appalto.

Al sensi della normativa richiamata in oggetto, si chiede espressa autorizzazione per l'espletamento in autonomia della seguente procedura di gara d'appalto:

OGGETTO	<i>Affidamento di incarico professionale per la verifica di rispondenza e la progettazione degli interventi per la messa a norma degli impianti elettrici, degli impianti di condizionamento e delle centrali termiche a servizio del Complesso Ospedaliero Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta.</i>
BASE D'ASTA COMPLESSIVA	€ 107.500,00 (oltre IVA e Cassa Previdenziale)
METODO DI CALCOLO BASE D'ASTA	<i>Corrispettivo calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D. Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013.</i>
SUDDIVISIONE IN LOTTI	NO
NUMERO DI LOTTI	1
CND (ove applicabile)
TIPOLOGIA DI GARA	<i>Procedura aperta</i>
MOTIVAZIONE PER ATTIVAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART.57 D.LGS N.163/06
TIPOLOGIA DI ACQUISTO	<i>Acquisto diretto</i>
DURATA CONTRATTO (in mesi)	5
OPZIONI, PROROGHE E RINNOVI (ove previsto)
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	<i>Offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 95, comma 3 lett. b del D. Lgs. 50/2016)</i>
ACQUISTO INSERITO IN PROGRAMMAZIONE ANNUALE	
MOTIVAZIONE DEL MANCATO INSERIMENTO IN PROGRAMMAZIONE	<i>Obbligatorio solo per lavori.</i>

Caserta, 19/06/2017


FIRMA
 Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



www.soresa.it
 SO.RE.SA. S.p.a. con unico Socio
 Sede legale: Centro Direzionale Isola C1 80143 Napoli
 Tel. 081 21 28 174 - Fax 081 75 00 012

A.O.O. UOC Affari Generali - Ufficio Protocollo Generale
Protocollo: 0017372/E Data: 08/09/2017 10:15
Ufficio: UFFICIO PROTOCOLLO
Classifica:



Al Direttore Generale
A.O. OSPEDALE CIVILE DI CASERTA
PEC: attivitaticniche@ospedalecasertapec.it

e al Referente Aziendale
per il processo autorizzativo

Protocollo in Uscita: SoReSa/0015921/2017

**Oggetto: Legge Regionale n. 4 del 15.03.2011. Decreti Commissariali n.58/2011 e n. 11/2012.
Richiesta di autorizzazione per espletamento in autonomia procedura di gara d'appalto per la
fornitura di "Affidamento di incarico professionale per la verifica di rispondenza e la progettazione
degli interventi per la messa a norma degli impianti elettrici, degli impianti di condizionamento e
delle centrali termiche "**

A riscontro della nota di codesta Azienda prot. 0013015-U del 20-06-2017 (prot. SoReSa/0011146/2017 del 20/06/2017) Poichè quanto richiesto non costituisce oggetto di gara centralizzata espletata nell' ambito delle iniziative relative alle categorie merceologiche previste del DPCM del 24 Dic .2015, si autorizza l'espletamento diretto di autonoma procedura di gara con l'inserimento nel contratto d'appalto di apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi che intervengano successivi analoghi affidamenti da parte di So.Re.Sa. S.p.A. in seguito a gare centralizzate.

Si precisa, altresì, che la responsabilità circa la procedura di scelta e le motivazioni della suddetta scelta del contraente, la tipologia e le condizioni economiche dell'acquisto, i criteri di affidamento e il finanziamento della spesa occorrente ricade esclusivamente in capo alla stazione appaltante.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati ad utilizzare, per l'acquisto di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione della stessa CONSIP e che i contratti stipulati in violazione sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

La presente autorizzazione ha valore di 6 mesi dalla ricezione della stessa e si comunica, inoltre, che occorrerà inviare alla scrivente Stazione Appaltante copia del provvedimento definitivo di aggiudicazione entro 10 giorni dall'intervenuta esecutività dello stesso.

Distinti saluti.

Il Direttore Operativo
Ospedale di Caserta
Dott. Francesco Luciano
Francesco Luciano

Il Direttore Generale
So.Re.Sa. SpA
(dott. Gianni Luca Postiglione)
Gianni Luca Postiglione

T.P.



BOZZA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento di incarico professionale per la verifica di rispondenza e la progettazione degli interventi per la messa a norma degli impianti elettrici, degli impianti di condizionamento e delle centrali termiche a servizio del Complesso Ospedaliero Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. CIG

CAPO I - OGGETTO DEL SERVIZIO E DISCIPLINA PRINCIPALE

Art.1 - Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto i servizi tecnici di ingegneria consistenti nella verifica di rispondenza e nella progettazione di impianti elettrici, di condizionamento e riscaldamento a servizi di alcuni edifici dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, come meglio specificato nei paragrafi a seguire.

Art. 2 – Descrizione del servizio

Di seguito la descrizione dettagliata del servizio in appalto distino per tipologia di impianto e per edificio.

2.1 Impianti elettrici

Per gli impianti elettrici l'appalto prevede, per alcuni edifici, il progetto esecutivo per l'adeguamento degli impianti elettrici esistenti mentre, per altri, l'esecuzione delle verifiche tecniche finalizzate alla DIRI (Dichiarazione di Rispondenza), completate, in caso di esito negativo, dalla progettazione degli interventi per la messa a norma degli impianti. Inoltre è previsto il servizio di valutazione del rischio di fulminazione per tutti gli edifici dell'AORN, con verifica degli impianti esistenti e progettazione esecutiva dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, ove necessario.

2.1.1 Edifici D, F (parte non ristrutturata), G

I dati degli edifici D, F (parte non ristrutturata) e G sono indicati nella tabella seguente:

Edificio	Superficie (mq)	Cabina elettrica di alimentazione
F (corpo 7)*	6.800	Sottocabina F (parte non ristrutturata) Autoparco
D	7.000	
G	2.300	

*Tra gli elaborati a base di gara vi è una planimetria in cui sono individuati i corpi in cui è suddiviso l'edificio F

Per tali edifici, i cui impianti elettrici sono antecedenti al 1990 e pertanto non è possibile dichiarare la rispondenza, sono richiesti i seguenti servizi.

a) Servizi base:

- a.1) Rilievo dell'impianto con restituzione grafica (art. 4, punto 4.1 del presente Capitolato).
- a.2) Progettazione esecutiva degli interventi per la messa a norma degli impianti elettrici esistenti (art. 3 del presente CSA).

2.1.2 Edifici L, Autoparco

Gli edifici in questione sono costituiti da un unico piano e hanno la superficie indicata nella tabella seguente:

Reparto/edificio	Superficie (mq)	Cabina elettrica di alimentazione
L	390	Autoparco
Autoparco	260	

Per tali edifici, non dotati né di certificazione di conformità né di dichiarazione di rispondenza degli impianti esistenti, sono previste le seguenti attività.

a) Servizi base:

- a.1) Verifica di rispondenza dell'impianto con rilascio della relativa DIRI (art. 4 del presente CSA).

b) Servizi accessori:

b.1) nel caso in cui tali verifiche avessero esito negativo, accertato e documentato da parte del tecnico incaricato, lo stesso dovrà provvedere alla progettazione esecutiva degli interventi necessari per la messa a norma degli impianti di che trattasi (art. 3 del presente CSA).

2.1.3 Cabina elettrica Autoparco

E' la cabina elettrica principale di trasformazione MT/BT dove sono presenti, oltre al Dispositivo Generale di arrivo ENEL di recente installazione, i seguenti dispositivi:

- n. 2 trasformatori in parallelo isolati in olio da 315kVA ciascuno per un totale di 630 kVA;
- quadro in BT che fornisce l'alimentazione elettrica agli edifici A, B, D, E, G, H, I, L, M, O, Autoparco;
- n. 1 cella in MT che alimenta la sottocabina di trasformazione MT/BT dell'edificio C;
- n. 1 cella in MT che alimenta la sottocabina di trasformazione MT/BT dell'edificio F (parte non ristrutturata);
- n. 1 cella in MT che alimenta la sottocabina di trasformazione MT/BT dell'edificio F (parte ristrutturata);
- n. 1 gruppo elettrogeno Coelmo FDT9 di potenza 325 kVA.

I servizi richiesti per la cabina elettrica Autoparco sono i seguenti.

a) Servizi base:

- a.1) Verifica di rispondenza dell'impianto con rilascio della relativa DIRI (art. 4 del presente Capitolato);
- a.2) A seguito di recente intervento eseguito nella cabina in cui è stato installato il nuovo Dispositivo Generale dotato di Protezione Generale SEPAM tarata secondo i parametri forniti da ENEL, il tecnico incaricato dovrà effettuare le necessarie verifiche e le prove richieste per il rilascio della Dichiarazione di Adeguatezza da inviare a ENEL (art. 5 del presente CSA).

b) Servizi accessori:

- b.1) nel caso di esito negativo della verifica di rispondenza, accertato e documentato da parte del tecnico incaricato, dovrà essere effettuata la progettazione esecutiva degli interventi per la messa a norma della cabina (di cui all'art. 3 del presente CSA).

2.1.4 Sottocabina elettrica ed. F (parte non ristrutturata)

Nella sottocabina sono presenti i seguenti dispositivi di media e bassa tensione:

- n. 3 trasformatori isolati in olio da 400 kVA ciascuno per una potenza totale disponibile pari a 1200 kVA;
- n. 1 cella di arrivo in media tensione;
- n. 3 celle in media tensione per i 3 trasformatori;
- n. 2 quadri in BT per la distribuzione dell'energia alla parte vecchia dell'edificio F;
- n. 1 gruppo elettrogeno CET – NTTA 855 G2 di potenza pari a 350 kVA.

I servizi richiesti per la cabina elettrica dell'ed. F (parte non ristrutturata) sono i seguenti:

a) Servizi base:

- a.1) Verifica di rispondenza dell'impianto con rilascio della relativa DIRI (art. 4 del CSA);

b) Servizi accessori:

- b.1) nel caso di esito negativo della verifica di rispondenza, accertato e documentato da parte del tecnico incaricato, dovrà essere effettuata la progettazione esecutiva degli interventi per la messa a norma della cabina (art. 3 del presente CSA).

2.1.5 Tutti gli edifici dell'A.O. - impianto di protezione contro le scariche atmosferiche

Per tutti gli edifici del Complesso Ospedaliero sono richiesti i seguenti servizi:

a) servizi base:

- a.1) Valutazione del rischio di fulminazione;
- a.2) Rilievo e verifica degli impianti esistenti;
- a.3) Progetto esecutivo dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.

2.1.6 Rifasamento degli impianti elettrici

Vista la quota elevata di potenza reattiva che grava sui conti economici dell'A.O., l'appalto prevede il seguente servizio:

a) servizi base:

Progettazione di un adeguato sistema di rifasamento degli impianti elettrici a servizio di tutti gli edifici dell'A.O. al fine di portare il fattore di potenza al valore richiesto dalla più recente delibera AEEG.

2.2 Impianto di riscaldamento centralizzato ed. F (parte non ristrutturata)

L'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria degli edifici D, E, F, G, H, L è servito dalla centrale termica ubicata al piano seminterrato dell'edificio F, descritta nella tabella seguente:

Impianto di riscaldamento centralizzato (centrale termica F-vecchio)			
Descrizione	Reparto/edificio servito	Servizio	Superficie (mq)
Centrale termica F a gas metano - potenzialità al focolare Generatori di vapore 5000 kwt -	F (parte vecchia)	Acqua calda, termosifoni	6.800
	D*	Acqua calda sanitaria, termosifoni	7000
	E	Acqua calda sanitaria	1700
	G	Acqua calda sanitaria, termosifoni	2300
	H	Acqua calda sanitaria, termosifoni	1300
	L	termosifoni	390

* Ed. D (piano -1) è presente una sottocentrale costituita da n. 4 scambiatori di calore.

I servizi richiesti sono i seguenti.

a) Servizi base:

a.1) Verifica di rispondenza dell'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria e della stessa centrale, con rilascio della relativa DIRI (art. 4 del presente CSA).

b) Servizi accessori:

b.1) nel caso di esito negativo della verifica di rispondenza, accertato e documentato da parte del tecnico incaricato, occorrerà effettuare la progettazione esecutiva degli interventi di messa a norma delle parti non rispondenti (art. 3 del presente CSA).

Art. 2.3 Impianti di condizionamento centralizzati

Gli impianti di condizionamento centralizzati in appalto sono descritti nella tabella seguente:

Impianti di Condizionamento centralizzati in appalto						
Edificio	N.	Gruppo Frigorifero	Ubicazione Gruppo Frigorifero	UTA	Portata mc/h	Reparto di servizio
F	1	Blue-Box	Centrale Condiz. Piano interrato F	Novair - CTA 260	30000	Day Surgery
	2	MTA (F ristrutturato)	Area verde	Loran CTL 30	3000	Farmacia
	3	Rhoss	Terrazzo ed. G	Zoppellaro	n.d	Microbiologia
	4	Trane	Centrale Condiz. Piano interrato F	n.d.	n.d.	Ginecologia Sociale



	5	Clivet	Terrazzo F	Clivet	n.d.	Urologia - sala operatoria
I	6	Daikin	Terrazzo ed. I	Sites Tecnologie O1s-17	1700	Tac
E	7	KTK	Terrazzo ed. E	Zoppellaro CTA 104R	n.d.	Emodialisi

I servizi richiesti dall'appalto, per ognuno degli impianti centralizzati sopra descritti, sono i seguenti.

a) Servizi base:

a.1) Verifica di rispondenza dell'impianto di condizionamento centralizzato con rilascio della relativa DIRI (art. 4 del presente CSA).

b) Servizi accessori:

b.1) nel caso di esito negativo della verifica di rispondenza, accertato e documentato da parte del tecnico incaricato, occorrerà effettuare la progettazione esecutiva degli interventi di messa a norma delle parti non rispondenti (art. 3 del presente Capitolato).

Art.3 Progettazione esecutiva per l'adeguamento degli impianti esistenti

Il progetto esecutivo dovrà comprendere in via esemplificativa e non esaustiva tutti i documenti riportati ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. Inoltre dovrà essere fornita dettagliata relazione illustrativa dello stato di fatto e delle anomalie riscontrate, con indicazioni sull'Energy Management.

Per la redazione degli elaborati sono richiesti i seguenti requisiti:

- elaborati grafici in formato DWG per Autocad;
- elaborati di testo in formato "doc" di Microsoft Office;
- elaborati di computo in formato compatibile Primus o altro formato indicato dalla Stazione Appaltante;

La consegna degli elaborati dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- n° 3 copie cartacee di tutti gli elaborati del progetto timbrati e firmati;
- n° 1 copia del progetto su supporto informatico (CD Rom), con elencazione ordinata dei files;
- n. 1 copia di tutti i documenti progettuali in formato PDF timbrati e firmati.

Per gli impianti di cui all'art. 2.1 per i quali non è prevista l'attività finalizzata alla DiRi ma esclusivamente la progettazione esecutiva, questa dovrà comunque includere l'attività di rilievo degli impianti esistenti, ai sensi del successivo art. 4, punto 4.1.

Art.4 Dichiarazione di Rispondenza ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/08

Ai sensi del D.M. 37/08 la Di.Ri "può essere rilasciata solo da un professionista iscritto all'Albo Professionale per le specifiche competenze richieste e che ha esercitato la professione per almeno 5 anni nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione". Tale competenza viene estesa anche ai responsabili tecnici delle imprese, con analoghi requisiti temporali e di settore, per gli impianti non soggetti a progettazione da parte di professionista iscritto all'Albo Professionale (art.5.2 del D.M. 37/08)

La Di.Ri può essere rilasciata solo nel caso in cui la dichiarazione di conformità ai sensi della L. 46/90 non sia stata prodotta o non sia più reperibile (impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del Decreto).

La Di.Ri dovrà essere riferita alla regola dell'arte vigente all'epoca di esecuzione dell'impianto in esame, considerando altresì eventuali norme che hanno imposto successivamente un adeguamento, rendendolo obbligatorio tenendo comunque conto che in generale la regola dell'arte più recente è da considerarsi con grado di sicurezza equivalente o superiore rispetto alla precedente.

L'attività è distinta in quattro fasi, di seguito elencate.

4.1 Rilievo dell'impianto e restituzione grafica

L'attività deve comprendere:

- analisi della documentazione esistente;
- redazione di schemi funzionali;
- redazione della planimetria dell'impianto con indicati i percorsi principali, i punti di fornitura/consegna, le caratteristiche più importanti delle condutture (con le specifiche tecniche - quando rilevabili), le alimentazioni principali, i dispositivi terminali;
- documentazione fotografica volta a rappresentare lo stato dell'impianto; (Tale documentazione può essere integrata con progetti/planimetrie già esistenti e giudicati pertinenti).

4.2 Verifica dei componenti/impianto

In relazione all'anno di installazione dell'impianto, è necessario verificare e riportare nella relazione tecnica:

- corretto dimensionamento dei componenti ai fini della sicurezza e della funzionalità dell'impianto;
- corretta installazione in relazione alle modalità installative e la compatibilità con l'ambiente/i luoghi e altri impianti presenti;
- completezza dell'impianto ai fini della sicurezza (norme CEI 64/8) e della funzionalità.

4.3 Prove

L'attività deve comprendere tutte le prove volte a:

- verificare la sicurezza;
- verificare la funzionalità dell'impianto.

4.4 Redazione di relazione tecnica

Relazione tecnica in cui sono riportati:

- descrizione generale dell'impianto;
- gli esiti della verifica dei componenti/impianto di cui al punto 2;
- gli esiti della verifica delle prove di cui al punto 3;
- verbali dell'attività di verifica. In caso di esito negativo della verifica, dovranno essere riportate le eventuali non conformità con indicazione degli interventi necessari per l'adeguamento.

Art.5 Dichiarazione di Adeguatezza

Il servizio consiste nella redazione della dichiarazione di adeguatezza della cabina elettrica in MT "Autoparco", previa verifica dei requisiti richiesti dalla vigente normativa ed in particolare ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 18 marzo 2008, ARG/elt 33/08 e della delibera ARG/elt 198/11. L'affidatario dovrà inoltre trasmettere la dichiarazione di adeguatezza all'ente fornitore dell'energia elettrica, fornendo prova dell'avvenuta trasmissione alla Stazione Appaltante.

Art.6 Valutazione del rischio di fulminazione

Il servizio prevede, nella prima fase, la valutazione del rischio di fulminazione, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 81/08, per tutti gli edifici del Complesso Ospedaliero. Il professionista dovrà inoltre eseguire le seguenti attività:

- a) verificare l'efficienza e il funzionamento degli impianti esistenti di protezione contro le scariche atmosferiche;
- b) valutare la necessità di installare un nuovo impianto di protezione contro le scariche atmosferiche per gli edifici che non siano autoprotetti o nel caso di impianto non adeguato. Nel caso in cui gli impianti esistenti non siano funzionanti o sia necessario installare un nuovo impianto di protezione contro i fulmini, il professionista dovrà redigere la progettazione esecutiva dell'impianto da realizzare, completa di tutti gli elaborati richiesti dalla vigente normativa.



Art.7 Rifasamento degli impianti elettrici

Il servizio prevede l'esecuzione di tutte le attività, comprese le verifiche e le misure elettriche, necessarie per la progettazione di un adeguato sistema di rifasamento degli impianti elettrici a servizio dell'Azienda Ospedaliera che tenga conto, per la determinazione del fattore di potenza, delle più recenti indicazioni deliberate dall'AEEG. Nella scelta della tipologia di sistema da realizzare, il professionista dovrà preferire la soluzione più efficiente dal punto di vista delle prestazioni e più conveniente per l'Azienda dal punto di vista dei costi, sia iniziali che di esercizio. A tal proposito, l'Amministrazione metterà a disposizione del professionista tutta la documentazione tecnica presente in archivio, compreso verifiche e misurazioni elettriche già effettuate in autonomia.

Art.8 Esecuzione dell'incarico

L'Affidatario dovrà procedere con opportuna ponderazione nella scelta delle soluzioni progettuali in modo che esse siano le più convenienti per la Stazione Appaltante tanto dal lato tecnico, quanto dal lato economico, con particolare riferimento al risparmio dei costi di esercizio. In ogni caso dovrà tenere conto delle prescrizioni impartite dal RUP, in conformità agli indirizzi prefissati dalla Stazione Appaltante nel presente Capitolato, in relazione anche ai tempi a disposizione e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Inoltre, per la redazione del progetto esecutivo, il professionista dovrà tenere conto delle parti di impianto rispondenti alla normativa, esaminate nella fase di rilievo di cui all'art. 4, punto 4.1, riducendo al minimo le lavorazioni necessarie all'adeguamento.

Nell'esecuzione dell'incarico ed in particolare nella fase di rilievo e verifiche in situ, si dovrà tenere conto della particolarità degli ambienti oggetto dell'appalto e pertanto si dovranno evitare o comunque ridurre al minimo le cause di disagio verso il personale sanitario e i pazienti, in particolare per quanto riguarda rumore e polvere.

Art.9 Durata del contratto

Il servizio ha durata di 150 giorni naturali e consecutivi, a decorre dalla data di stipula del contratto.

Art.10 Corrispettivo

A titolo di corrispettivo per tutte le attività previste nell'appalto, comprensive dei "servizi base" e dei "servizi accessori" definiti nei precedenti art. 2.1, 2.2 e 2.3, è stabilito un importo a base d'asta pari a € 107.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali.

L'importo s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggioranza dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

La remunerazione comprende tutti i costi e le spese sostenute in relazione all'incarico, sicché nessun rimborso sarà dovuto dal Committente ad eccezione di quanto specificato dal presente capitolato.

E' inteso che saranno compensati i soli servizi effettivamente resi dal professionista, in base all'*elenco prezzi delle prestazioni* sul quale ogni concorrente presenterà la propria offerta economica. In particolare i servizi accessori indicati nei precedenti articoli saranno riconosciuti solo se effettivamente espletati.

Art.11 Oneri a carico dell'affidatario

Sono a carico dell'affidatario del Servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Affidatario del Servizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolo.

Art.12 Oneri a carico del Committente

Sono a carico della Stazione Appaltante la fornitura di:

- planimetrie degli edifici oggetto dell'appalto;
- documentazione tecnica relativa agli impianti esistenti, ove disponibile;

L'Ente si obbliga altresì a rendere legalmente accessibili i siti oggetto dell'intervento per le verifiche e rilievi di ogni tipo, necessari per lo svolgimento del servizio.

Art.13 Verifica di Conformità

Il contratto, ai sensi dell'art. 102 del Codice degli Appalti è soggetto a verifica di conformità da parte del Responsabile del Procedimento al fine di certificare che le prestazioni fornite siano conformi alle previsioni e alle pattuizioni contrattuali.

La verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni. Il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decoro tale termine, la verifica di conformità si intende tacitamente approvata ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Art.14 - Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi, a saldo delle attività svolte, sarà effettuato in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla presentazione della fattura, emessa dopo l'emissione del certificato di conformità.

I corrispettivi sono erogati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente dedicato, di cui all'art. 22 del presente CSA, ivi indicato dall'Affidatario del contratto.

La liquidazione dei corrispettivi è subordinata al permanere dell'efficacia temporale dell'assicurazione di cui all'articolo 18 e all'accertamento dell'assenza di inadempimenti erariali ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, come attuato dal d.m. n. 40 del 2008, ed è pertanto subordinata, oltre che alla presentazione della fattura, alla presenza seguente documentazione:

- indicazione delle modalità di riscossione, completa di codice IBAN del conto dedicato;
- documentazione unificata necessaria all'acquisizione d'ufficio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010, qualora siano mutate le condizioni di iscrizione agli enti previdenziali o assistenziali rispetto alla verifica precedente.

Art.15 Penali

L'affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 sono previste penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto all'affidatario; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 10 (dieci) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali previste a decorrere



dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra. L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art.16 Sorveglianza e monitoraggio del servizio

Il RUP ha facoltà di nominare, dandone comunicazione scritta all'esecutore, un responsabile tecnico (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) con il compito di verificare la conformità del servizio svolto e di vigilare sulle attività nell'ambito delle rispettive competenze. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al Direttore per l'esecuzione del contratto un report mensile delle attività svolte.

Art.17 Obbligazioni dell'affidatario del servizio

L'Affidatario del Servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le attività di verifica e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti telefono e PEC utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento;

Art.18 Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro

L'Affidatario del Servizio si impegna, altresì, a:

- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi dei servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza,
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;
- consegnare, ai competenti uffici prima della stipula del contratto, copia autentica delle garanzie e assicurazioni di legge di cui al presente capitolato;

L'Affidatario del Servizio si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili,

alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;

Art.19 Brevetti e diritti d'autore

L'Affidatario del Servizio assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).

Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, quest'ultima dovrà avvisarne l'affidatario per iscritto, entro 60 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.

Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l'affidatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche extragiudizialmente.

Art.20 Obbligo di riservatezza e trattamento dei dati

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per la Stazione Appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Art.21 Danni e responsabilità

L'Affidatario solleva il Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.

L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, al Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

Art.22 Assicurazione

Il professionista incaricato è obbligato:



a prestare copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno, di importo pari al 10% delle opere progettate e comunque non inferiore a € 500.000,00, deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. I soggetti sopra indicati non sono esentati dall'obbligo di presentazione della cauzione definitiva.

La polizza deve essere presentata all'Amministrazione committente prima della data di stipula del contratto. La mancata presentazione della polizza exonera l'amministrazione dal pagamento dei corrispettivi.

Art.23 Garanzia definitiva

L'affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti del Committente.

Art.24 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all' Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

Art.25 Subappalto

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per sondaggi, rilievi, misurazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dell'affidatario del contratto.

Art. 26 Obblighi dell'Affidatario alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Pertanto l'Affidatario e tutti i sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L’Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all’effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell’Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l’Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l’ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

E’ inoltre previsto che:

- a) I pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all’acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all’espletamento dell’incarico.
- b) I pagamenti in favore di Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l’obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di contante e l’obbligo di documentazione della spesa.
- c) Ove per il pagamento di spese estranee all’incarico sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto corrente dedicato queste ultime possono essere successivamente reintegrate mediante bonifico bancario o postale.

Art. 27 Protocollo di Legalità

Ai sensi del Protocollo di Legalità siglato il 19/12/2007 tra il Prefetto di Caserta, la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta, la Camera di Commercio di Caserta e al quale la stazione appaltante ha aderito con atto del 10/12/2014, il concorrente dovrà accettare espressamente le clausole in esso contenute ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie.

Art. 28 Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell’art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r (o PEC), entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L’Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l’applicazione delle penali (10% dell’importo contrattuale cui la penale si riferisce);
- b) concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico dell’Affidatario;
- c) provvedimento definitivo, a carico dell’Affidatario, di applicazione di una misura di prevenzione di cui all’articolo 6, del D. Lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di



- condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio, nonchè per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi di progettazione;
- d) nel caso in cui, durante la vigenza del contratto, vengano a mancare le condizioni richieste nell'Art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
 - e) cessione dal contratto da parte dell'Affidatario;
 - f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi affidati;
 - g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
 - h) mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escissione della stessa;
 - i) ritardo nell'espletamento delle prestazioni superiore a 30 (trenta) giorni senza giustificati motivi;
 - j) in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla normativa vigente, anche se non richiamati nel presente Articolo.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi all'Aggiudicatario per iscritto, con raccomandata a/r o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

Art. 29 - Risoluzione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente incarico dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 60 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta. Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti sarà competente a redimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro di competenza è quello di Santa Maria Capua Vetere. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Art. 30 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Caserta, li _____

Il Direttore della UOC Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici

Arch. Virgilio Patitucci



- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore dell'U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici;
- Visto i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. **PRENDERE ATTO** che, per quanto riportato in narrativa, quest'Azienda intende affidare il servizio tecnico per la "verifica di rispondenza e la progettazione degli interventi per la messa a norma degli impianti elettrici, degli impianti di condizionamento e delle centrali termiche a servizio del Complesso Ospedaliero Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta";
2. **DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'arch. Virgilio Patitucci, Direttore della U.O.C. Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici;
3. **DARE ATTO** che la spesa complessiva per l'affidamento del servizio semestrale è pari 141.396,00 IVA inclusa;
4. **IMPUTARE** la spesa complessiva per l'appalto di cui all'oggetto sul conto economico 502020220, Aut. 71 dell'esercizio 2017;
5. **AUTORIZZARE** la U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e della Progettualità Europea ad incrementare la disponibilità dell'autorizzazione 71, anno 2017, conto economico 502020220 per l'importo di € 141.396,00 in quanto la citata autorizzazione non dispone della somma richiesta;
6. **DEMANDARE** al Responsabile del Procedimento, per quanto di competenza, l'esecuzione di tutte le conseguenti e necessarie attività atte a garantire la puntuale esecuzione del presente atto, incluso l'indizione e l'espletamento della procedura di gara;
7. **TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alla U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e della Progettualità Europea per l'esecuzione;
8. **RENDERE** la stessa immediatamente eseguibile, per l'urgenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



